

Camera Sindacale per la Difesa dei diritti dei cittadini
Via Caponi 26
83038 Montemiletto (AV)
cafcastelli@gmail.com
montemiletto@pec.aldepi.it,
giuseppe.castelli@pec.aldepi.it
camerasindacaledifesadiritticittadini@tutelapec.it
Sede CAF di Tutela Fiscale del Contribuente
Codice Centro C562
Tel.3275419504*0825963525 FAX 08251800548
C.F. 92091320645

Al Sig. Sindaco del Comune di:

*Altavilla Irpina
Andretta
Aquilonia
Ariano Irpino
Atripalda
Avella
Avellino
Bagnoli Irpino
Baiano
Bisaccia
Bonito
Cairano
Calabritto
Calitri
Candida
Caposele
Capriglia Irpina
Carife
Casalbore
Cassano Irpino
Castel Baronia
Castelfranci
Castelvetere sul Calore
Cervinara
Cesinali
Chianche
Chiusano di San D.
Contrada
Conza della Campania
Domicella
Flumeri
Fontanarosa
Forino
Frigento
Gesualdo
Greci
Grottaminarda*

Grottolella
Guardia Lombardi
Lacedonia
Lapio
Lauro
Lioni
Luogosano
Manocalzati
Marzano di Nola
Melito Irpino
Mercogliano
Mirabella Eclano
Montaguto
Montecalvo Irpino
Montefalcione
Monteforte Irpino
Montefredane
Montefusco
Montella
Montemarano
Montemiletto
Monteverde
Montoro
Morra De Sanctis
Moschiano
Mugnano del Cardinale
Nusco
Ospedaletto d'Alpinolo
Pago del Vallo di Lauro
Parolise
Paternopoli
Petruro Irpino
Pietradefusi
Pietrastornina
Prata di Principato U.
Pratola Serra
Quadrelle
Quindici
Rocca San Felice
Roccabascerana
Rotondi
Salza Irpina
San Mango sul Calore
San Martino Valle C.
San Michele di Serino
San Nicola Baronia
San Potito Ultra
San Sossio Baronia
Sant'Andrea di Conza
Sant'Angelo a Scala
Sant'Angelo all'Esca
Sant'Angelo dei L.

*Santa Lucia di Serino
Santa Paolina
Santo Stefano del Sole
Savignano Irpino
Scampitella
Senerchia
Serino
Sirignano
Solofra
Sorbo Serpico
Sperone
Sturno
Summonte
Taurano
Taurasi
Teora
Torella dei Lombardi
Torre Le Nocelle
Torrioni
Trevico
Tufo
Vallata
Vallesaccarda
Venticano
Villamaina
Villanova del Battista
Vulturara Irpina
Zungoli
Loro sedi*

Oggetto: Richiesta pubblicazione Albo Pretorio attivazione servizio rilascio SPID e PEC.

Il sottoscritto Castelli Giuseppe nato il 12 gennaio 1958 ad Aliminusa e residente in Montemiletto alla Via Caponi, n.q. di Presidente della Camera Sindacale per la Difesa dei diritti dei cittadini, comunica alle s.v. di aver ottenuto l'abilitazione al rilascio gratuito dello SPID con contestuale PEC.

Di avere attivato apposito indirizzo email dedicato all'erogazione del servizio.

Che conseguentemente al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini, è stato attivato l'indirizzo email: infoattivazionepidpec2020@gmail.com, a cui inviare la richiesta di informazioni, al fine di mettere in grado in modo autonomo tutti i soggetti che intendono avvalersi del suddetto servizio, di richiedere informazioni in merito al rilascio.

Pertanto si richiede di poter pubblicare all'Albo Pretorio di codesto comune la presente comunicazione, al fine di pubblicizzare il servizio connesso.

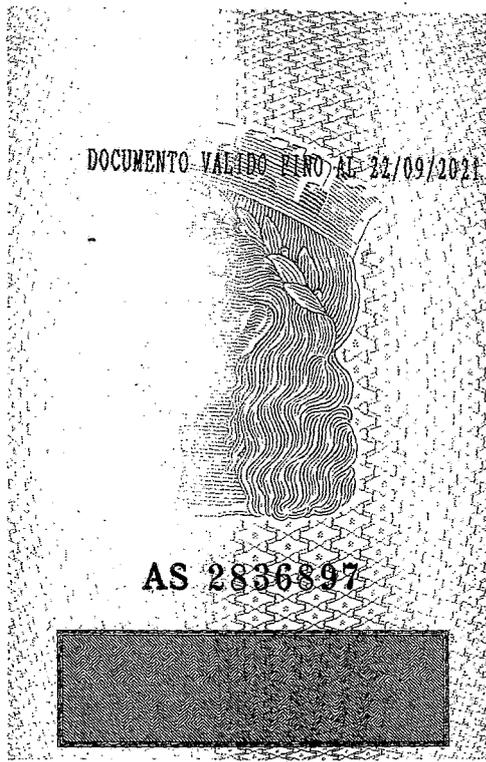
Si allegano:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
2. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

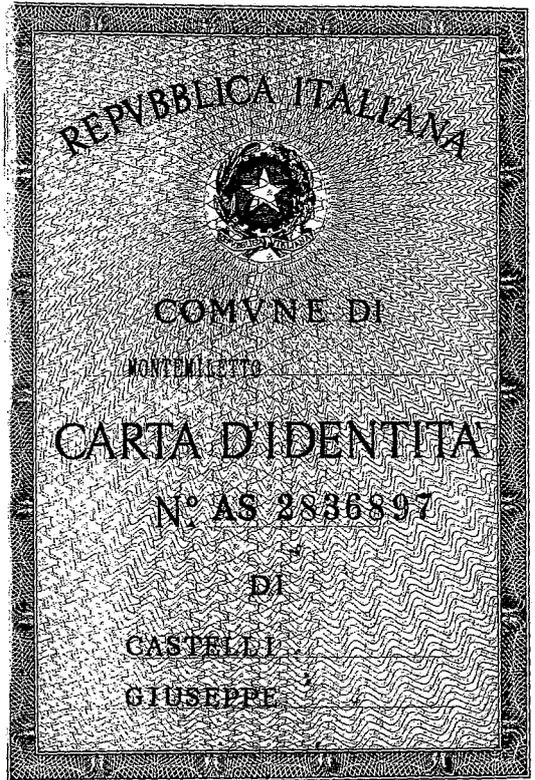
Distinti saluti

Montemiletto 15 Agosto 2020

Il Presidente
Giuseppe Castelli



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome CASTELLI
Nome GIUSEPPE
nato il 12/01/1958
(atto n. 1 P. 1 S. A)
a ALININUSA (PA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MONTEMILETTO (AV)
Via CONTRADA CAPONI
Stato civile --
Professione -
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,60
Capelli BRIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari N.N.


Firma del titolare Giuseppe Castelli
MONTEMILETTO 23/09/2011
Impronta del dito indice sinistro L'Impiegato Delegato
Dir. Com. Angelo Perrillo


VERBALE DI COSTITUZIONE DELLA CAMERA SINDACALE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

L'anno 2014 Il giorno 16 del mese di luglio alle 17.30 si sono riuniti, i soci, nei locali della sede sociale sita in Montemiletto alla Via Caponi n.26 al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Costituzione della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini;**
- 2) Nomina del Presidente della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini;**
- 3) Poteri al Presidente Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini;**
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci Castelli Giuseppe nato il 12 gennaio 1958 ad Aliminusa (PA) e residente in Montemiletto alla Via Caponi C.F. CSTGPP58A12A203X e Intingaro Pasquale nato il 23 aprile 1938 a Montemiletto ed ivi residente alla Via Anecchiarici, 8 C.F.NTNPQL38D23F566F.

Presidente della seduta viene nominato Castelli Giuseppe e segretario Intingaro Pasquale .

Il Presidente evidenzia la notevole importanza che assume la costituzione della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini**, per la tutela e la difesa degli interessi e dei diritti dei lavoratori e cittadini tutti.

Dopo ampio dibattito, i presenti, quali operatori e prestatori di servizio previsti dalla statuto della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini**.

DELIBERANO

- 1) All'unanimità la costituzione della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini;**
- 2) Di nominare Presidente della Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini**, **Castelli Giuseppe nato il 12 gennaio 1958 ad Aliminusa e residente in Montemiletto alla Via Caponi, conferendogli tutti i poteri previsti dalla legge.**

La Presidenza evidenzia la necessità di potere svolgere appieno le attività istituzionali e fiscali e di essere autorizzato all'apertura di un conto corrente intestato alla Camera **Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini**.

Dopo ampio dibattito, la proposta viene approvato all'unanimità.

Non essendovi altro a deliberare alle ore 18.00.

Letto confermato e sottoscritto

Montemiletto 16 luglio 2014

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA



IL SEGRETARIO



ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, nel rispetto dell' art. 36 e sgg. del Codice Civile l'associazione denominata

Camera Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini, con sede in via Caponi n.26 nel Comune di Montemiletto (AV).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. Le finalità che si propone sono in particolare:

a) La Camera Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini si propone, in generale, lo scopo di rappresentare, affermare, garantire e tutelare, l'immagine, i diritti, il ruolo e gli interessi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, inoccupati e parzialmente occupati nonché di tutti i lavoratori assimilati a quelli dipendenti, quali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: gli agricoltori, i collaboratori, i lavoratori borsisti (perceptor di borse di studio), gli amministratori, i revisori, i sindaci, i lavoratori socialmente utili ecc. La Camera istituisce ed eroga alle suddette categorie di lavoratori e alle loro famiglie, direttamente o indirettamente, esclusivamente i servizi posti in essere da secondo le direttive e le linee strategiche diffuse da quest'ultima ovvero dalla organizzazione giuridica che gestisce ciascun servizio (ad esempio dal C.a.f. per tutte le attività da quest'ultimo gestite).

Presso ciascuna Camera è attività e ubicata almeno una Struttura di servizio di (C.a.f., patronato, ecc.), il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Presidente di quest'ultima ovvero dalla organizzazione giuridica che gestisce ciascun servizio.

Il mancato funzionamento della Struttura di servizio attivata presso la Camera è causa di scioglimento immediato della Camera stessa.

Il perseguimento delle finalità sociali avviene anche attraverso la promozione di iniziative atte ad accreditare Sindacale per la difesa dei diritti dei cittadini come naturale riferimento della categoria rappresentata. La Camera può aderire ad associazioni, enti od organizzazioni ed offre esclusivamente i servizi posti in essere o promossi, direttamente o indirettamente.

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Presidente.
3. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
4. Ci sono 3 categorie di soci:
ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
5. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
6. L'associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.



ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Presidente dell'Associazione
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 6 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Consiglio direttivo,
 - Presidente,
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
2. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da pubblicare nella sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Presidente lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

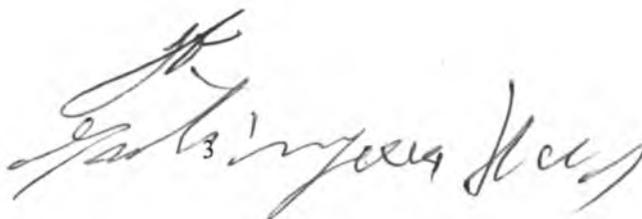
ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea deve:
 - approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
 - fissare l'importo della quota sociale annuale;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
 - eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
 - deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 9 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. S. Inglesi' with a large flourish at the end.

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

1.

ART. 11 - (Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Presidente e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Presidente sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 12 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. contributi di privati,
 - c. eredità, donazioni e legati;
 - d. altre entrate compatibili con la normativa in materia
2. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
3. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 13- (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Presidente e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 14 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

ART. 15 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

